

# LA CITTÀ DA VIVERE

## A TAVOLA Davanti al camino menu dedicato all'oca

Se in primavera è il vecchio glicine centenario ad attirare i buongustai sotto le frescure profumate, in inverno è l'immenso camino. Ora è il momento di cacciagione, oca e funghi, la famiglia Ghilardi veglia e gestisce dal '73 quest'antica osteria con stallazzo, che esiste dal 1500. La cucina di casa è regionale di stagione, da poco rinvigorita dalla presenza del figlio Luca, reduce dalla Francia. Frequenti le sere a tema: prossima, venerdì 29. Dopo i ciccioli, un calamareto ripieno

di branzino e fegato d'oca con verdure, terrina d'oca ai pistacchi e spezie; ravioli d'oca con salsa di prugne e castagne; petto d'oca ai mandarini e cannella e sfornato di verza e patate. È il menu costruito intorno all'oca: 35 € per persona, vini inclusi. La cantina, per ampiezza e profondità, dimostra la passione di generazioni. (Rob. Sch)

**LA RAMPINA**, via Emilia, fraz. Rampina 3, San Giuliano Milanese (MI), tel. 02.9833273

## LA NOTTE Il ritorno di Ca' Bianca

Lo storico tempio della comicità milanese sul Naviglio Grande torna a far ridere e da oggi fino a sabato festeggia per cinque sere di seguito la riapertura del comicità club sotto la direzione artistica di Nino Formicola: si cena con 35 euro, altrimenti si può venire alle 22.30 per vedere gli show di cabaret con artisti emergenti e non. Solo su prenotazione.

(Laura Vincenti)

**CA' BIANCA**, via Ludovico il Moro 117, tel. 02.26.10.052

## OMAGGIO Verdi ai Martinitt

Natale alle porte al Museo dei Martinitt e delle Stelline (corso Magenta 57) e da oggi a sabato (dalle 10.30 alle 18.30) c'è la possibilità di trovare un dono originale. Ma in occasione del bicentenario della nascita di Verdi il Museo (in collaborazione con gli Amici della Gam) promuove una serata speciale dedicata al musicista (ingresso gratuito). Si comincia alle 18.30 con Marco Battaglia alla chitarra e con Angelo Foletto, critico musicale, che parlerà di Verdi. Poi ancora musica del Maestro in versione sei corde.

**Fotografia** In un libro le belle immagini realizzate fin dagli anni Sessanta dal noto conduttore televisivo

# Davide Mengacci racconta Milano

## Vedute urbane, gente comune, atmosfere: atti d'amore in b/n

«Nel febbraio 2007 si rivelò fotografo, con una mostra a Lissone, 70 scatti rigorosamente in b/n, che raccontavano luoghi, atmosfere e personaggi italiani: così «Il Catalogo dei viventi», repertorio degli «italiani notevoli» di Giorgio Dell'Arti, conclude la voce «Mengacci Davide, conduttore tv». Ma oggi sappiamo che colui che è stato giustamente definito «un maestro, un gigante», addirittura «un moloch benigno» dell'intrattenimento televisivo è in realtà un fotografo prestato alla televisione, un bravo fotografo nella scelta del «momento decisivo». Perché Mengacci, classe 1948, ha debuttato in tv nel 1986, ma ha iniziato a fotografare nel 1967, avendo tra le letture preferite il mensile «Popular Photography Italiana» (glielo comprava la mamma), diretto da Lanfranco Colombo, che nello stesso anno apriva a Brera il Diaframma, e dopo essere stato, per così dire a bottega, in camera oscura, da Ugo Mulas, maestro scomparso a 44 anni, nel 1973. A testimoniare, 12 mostre e otto libri pulsanti di vita. Per capire che non è esagerazione retorica basta sfogliare «La Milano di Davide Mengacci 1965-1985», pubblicato da Excelsior 1881-Carte Scoperte, in cui le fotografie di luoghi e persone dell'amata città sono commentate da Antonio Steffononi: «Davide ha resistito, anche a se stesso, quando è stato benignamente colpito dal successo. Non si è distratto». E ha continuato a fotografare, con pazienza e amore, puntando l'obiettivo «in modo un po' maniacale, come i veri artisti, sempre fedeli al loro swing» sullo spettacolo della gente comune. Per sentirne raccontare dalla sua voce, appuntamento alle 19 di domani all'Hotel Cavour, via Fatebenefratelli 21: prima tappa di un tour nel Belpaese dove il protagonista di «Ricette all'italiana» (Retequattro, alle 10.50 dal lunedì al sabato) dedica ai 50 anni della sua passione.



**Nebbie Parco Sempione, 1967, e la Darsena 77: dal libro Excelsior 1881-Carte Scoperte**

## Via Manzoni Il nuovo concept che unisce design, opere di grandi nomi, eccellenze culinarie Lampade e paccheri sposati da Larte



**Sant'Urso** Interni Il ristorante Larte, in via Manzoni, cui partecipano molte aziende italiane

Se oggi il luogo del cibo è il luogo delle culture, allora Larte (via Manzoni 5) lo rappresenta in tutte le sue tonalità — milanesi e italiane — ma proiettate nel mondo. Spazio espositivo, ma anche luogo di incontro e della convivialità, Larte è un'idea contemporanea tra enogastronomia, arte, design e moda. Un format che inneggia all'ospitalità raccogliendo un insieme di imprese italiane (Fondazione Altagamma) con respiro internazionale: Alessi, Artemide, Baratti & Milano, Caffarel, Bellavista, Ca' Del Bosco, Cantine Ferrari, Capri Palace Hotel, Illycaffè, MK Consulting, Federico Regalia, Sanpellegrino, Santo Versace. Se si pensa che noi

italiani non riusciamo mai a fare squadra, è meritevole che al progetto partecipino aziende concorrenti come Ferrari, Bellavista e Ca' del Bosco. Un lungo spazio rettangolare all'entrata ospita il caffè e la cioccolateria, in fondo si intravede la cucina, resa «semi-visibile» da una tela di lino, da cui fa capolino il cuoco napoletano trentenne Genaro Immobile; un bel acquisto per Milano, sempre più ammaliata dalla cucina partenopea. Già sous chef del ristorante L'olivo del Capri Palace (2 stelle Michelin) e del Ristorante Il Riccio di Capri (1 stella), Immobile sforna sfilatini, insalate gourmet, paccheri, spaghetti con il pomodoro del piennolo, passato di pomodoro con ricotta di bufala e la torta caprese; ottimi motivi per mangiare qui. «Il resto-

rante è un'agenzia culturale, perché preservando i prodotti buoni e la loro storia, li mantiene in vita», questo il concetto di Davide Rappello, direttore artistico di Larte. Dalla colazione al dopocena, tutto deve funzionare ancora meglio, sotto la gestione del Capri Palace Hotel e del suo general manager Ermanno Zanini, con il restaurant manager Luca di Coro. Oggetti e opere qui si possono acquistare: lampade, componenti d'arredo, opere d'arte. Da Achille Castiglioni ad Arnaldo Pomodoro, da Turi Simet a Giorgio Griffa, da Francesco Messina ad Augusto Perez. Che sia un bicchiere di bollicine, un babà o un caffè, in compagnia dell'arte tutto ha un sapore migliore.

**Roberta Schira**

## A Milano

- MOSTRE**
- PALAZZO REALE**, piazza Duomo 12, tel. 02.88.44.51.81. Orario: lun. 14.30-19.30; mar.-dom. 9.30-19.30; gio. e sab. 9.30-22.30. Inventario. Mostra per i vent'anni della casa editrice per bambini Emme Edizioni. Fino all'11/12. Ingresso libero.
- Rodin**, il marmo, la vita. Fino al 26 gennaio. Ingresso: € 11/9,50.
- Il volto del '900**. Da Matisse a Bacon. Fino al 9/2. Ingr. € 11/9,50. Info 02.92.800.375.
- Pollock e gli irascibili**. La scuola di New York. Fino al 16 febbraio. Ingresso: € 11/9,50/5,50, comprensivo di audioguida.
- Warhol**. Fino al 9/3. Ingresso: € 11/9,50.
- MUSEO TEATRALE ALLA SCALA**, piazza Scala, tel. 02.88.79.74.73, 1913-2013 Un Tesoro centenario, esposizione di documenti storici patrimonio del Teatro. Fino al 31/12. Orario: 9-12.30 e 13.30-17.30. Ingresso: € 6/2,50.

- TRIENNALE**, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Orario: 10.30-20.30, giovedì 10.30-23. Chiuso lunedì.
- Made in Slums. Mathare Nairobi**. Fino all'8/12. Ingr. € 2.
- Recupero**. Artwo: dentro e fuori le mura. Fino al 15 dicembre. Ingresso libero.
- Milano 2033. Semi di futuro**. Fino al 22 dicembre. Ingresso libero.
- Quarant'anni d'arte contemporanea**. Massimo Minini 1973-2013. Fino al 2 febbraio. Ingresso: € 8/5,50.
- Piero Fornasetti. 100 anni di follia pratica**. Fino al 9 febbraio. Ingresso: € 8/5,50.
- La sindrome dell'influenza**. Fino al 23/2/2014. Ingresso: € 8/6,50/5,50.
- BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE**, via Brera 28, tel. 02.86.46.09.07. Gli occhi della follia. Fino al 6 dicembre. Orario: lunedì-sabato 9.30-13.30. Ingresso libero.

- MUSEO DEL RISORGIMENTO**, Palazzo Moraglia, via Borgonuovo 23, tel. 02.88.46.4.177. L'Impresa Opera. Verdi. Boito. Ricordi. Fino al 9/12. Orario: 9-13 e 14-17.30, chiuso lunedì. Ingresso libero.
- GALLERIA ROBILANT + VOENA**, via Fontana, 16, tel. 02.80.56.179. Giacomo Ceruti. Popolo e nobiltà alla vigilia dell'età dei Lumi. Fino al 13 dicembre. Orario: lunedì-sabato 10-19. Ingresso libero.
- FONDAZIONE MARCONI**, via Tadino 15, tel. 02.29.41.92.32. Man Ray. Models. Fino all'11/1. Orario: martedì-sabato 10-13 e 15-19. Ingresso libero.
- FORMA**, piazza T.L. Caro 1, tel. 02.58.11.80.67. Una passione fotografica. Immagini da 8 anni di mostre. Fino al 12/1. Orario: 10-20, giovedì 10-22. Ingresso: € 4.

- PALAZZO MORANDO**, via Sant'Andrea 6, tel. 02.88.46.57.35. Vieni Vidi Verdi. La donna è mobile. Fino al 26/1. Orario: mar.-dom. 9-13, 14-17.30. Ingresso libero.
- MUSEO DEL NOVECENTO**, piazza del Duomo 12, tel. 02.88.45.33.14. Palazzo dell'Arengario. Giuseppe Pellizza da Volpedo e il Quarto Stato; Giuseppe Scarpini (1873-1948). Il segno intransigente; Quadri che costano come Sputnik. Fino al 9/3. Orario: lun. 14.30-19.30; mar., mer., ven. e dom. 9.30-19.30; gio. e sab. 9.30-22.30. Ingresso: € 5.
- VERNISSAGE GALLERIA GIACOMO GUIDI ARTE CONTEMPORANEA / Pellegrini**. In via Dante 14, tel. 02.91.477.463, si inaugura alle 18.30. Stroma superiore personale di Simone Pellegrini. Fino al 3/12. Orario: martedì-sabato 15-19.

- MUSEI**
- WOW SPAZIO FUMETTO**, Viale Campania 12, tel. 02.49.52.4744. Orario: 15-19 (sabato e domenica 15-20). Chiuso lunedì. Ingresso: € 5/3.
- CASTELLO SFORZESCO**, Piazza Castello, tel. 02.88.46.37.03. Orario: 9-17.30, chiuso lunedì. Ingresso: € 3/1,5 (oreficeria, porcellane, mobili, sculture di legno, arte antica, pinacoteca, strumenti musicali, sezione archeologica, preistorica, egizia). Settore Cortile della Rocchetta, 1° e 2° piano, chiuso dalle 13 alle 14.
- MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI**, Via San Vittore 21, tel. 02.48.55.51. Orario: mar.-ven. 9.30-17, sab. e dom. 9.30-18.30. Ingresso: € 10/7/4 (over 65 anni e scuole). Visite guidate al sottomarino "E. Toti" € 10/8, info 02.48.555.330.

- CENACOLO VINCIANO**, Piazza Santa Maria delle Grazie 2. Prenotaz. obbl. tel. 02.92.800.360. Orario: 8.15-18.45 (chiuso lunedì). Ingresso: € 6,50/3,25 (+ € 1,50 per prenotazione obbligatoria dal giorno successivo alla telefonata), gratis over 65 e under 18.
- MUSEO ARCHEOLOGICO**, Corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: 9-17.30 (chiuso lunedì). Ingr.: € 5.
- GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA**, Via Palestro 16, tel. 02.88.44.5947. Orario: martedì-domenica 9-13, 14-17.30. Ingresso libero.
- GRANDE MUSEO DEL DUOMO**, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 02.86.03.58. Orario: 10-18, ultimo ingresso ore 17 (chiuso lunedì). Ingresso: € 6/4.

- PINACOTECA DI BRERA**, Via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: 8.30-19.15 (chiuso lunedì). Ingresso: € 10/7. Gratis over 65 anni e under 18.
- MUSEO DEL MANIFESTO CINEMATOGRAFICO**, via Cristoforo Gluck 45, tel. 02.365.05760. Orario: mar.-dom. 14-19. Ingresso libero.
- MUSEO DELLA PERMANENTE**, Via Turati 34, tel. 02.65.99.803. Orario: martedì-venerdì 10-13 e 14.30-18.30; sabato e festivi 10-18.30; chiuso lunedì. Ingresso libero.
- VILLA BELGIOIOSO BONAPARTE - MUSEO DELL'OTTOCENTO**, Via Palestro 16, tel. 02.88.44.5941. Orario: 9-13 e 14-17.30 (chiuso lunedì). Ingresso libero.

## In Lombardia

- MOSTRE E MUSEI**
- MONZA**, Serrone della Villa Reale, viale Brianza 2, tel. 039.394.64.213. "E subito riprende il viaggio...". Opere dalla collezione MA+GA dopo l'incendio. Fino al 6 gennaio. Orario: martedì-domenica 10.30-19. Ingresso: € 6/4, gratis under 12 anni.
- PAVIA**, Castello Visconteo, Scuderie, viale XI Febbraio

- 35, infotel. 0382.53.89.32. Monet au coeur de la vie. Fino al 15 dicembre. Orario: lunedì-venerdì 9-19; sabato, domenica e festivi 9-20. Ingresso: € 15/13; € 10 lunedì-venerdì dalle 13 alle 14 e sabato-domenica dalle 9 alle 10. Il biglietto include l'app ufficiale della mostra, l'audioguida e l'ingresso alla Quadreria dell'Ottocento e

- Collezione Morone dei Musei Civili del Castello Visconteo.
- BRESCIA**, Museo Santa Giulia, via Musei 81/b, tel. 030.29.77.834. L'ospite eccellente. La Pinacoteca Tosio Martinengo in Santa Giulia. Una ricca selezione di dipinti appartenenti alla Pinacoteca, temporaneamente ospitati.

- Fino al 30 giugno 2014. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30. Ingresso: € 8/4.
- BERGAMO**, Gamec, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, via San Tomaso 53, tel. 035.27.02.72. David Majkovic: Sources in the Air. Fino al 6 gennaio 2014. Orario: martedì-domenica 10-19, giovedì fino alle 22. Ingresso: € 5/4 (il biglietto consente la visita a tutte le mostre in corso).
- VARESE**, Sala Veratti, via Veratti 20, tel. 0332.82.04.09. Legnino e la grande decorazione barocca al Sacro Monte sopra Varese. Fino al 26 gennaio. Orario: martedì-domenica 9.30-12.30 e 14-18. Ingresso libero.

- SARONNO (Va)**, Il Chiostro Artecontemporanea, viale Santuario 11, tel. 02.96.22.717. Lucio Fontana, Salvatore Astori, Arrigo Orsi collettiva. Fino al 15 dicembre. Orario: martedì-venerdì 10-12.30 e 16-18.30; sabato e domenica 10-12.30. Ingresso libero.
- GALLARATE (Va)**, Ma'ga,

- via De Magri 1, tel. 0331.70.60.11. With a little help from my friends. Artisti per il Ma'ga. Fino al 22 dicembre. Orario: martedì-venerdì 11-18.30, giovedì 11-21, sabato e domenica 11-19.30. Ingresso libero.
- MANTOVA**, Palazzo Ducale, piazza Sordello 40, tel.

- 0376.22.48.32. Vincoli d'amore, spose in casa Gorzaga tra il XV e XVIII secolo documentaria. Fino al 6 gennaio. Orario: martedì-domenica e festivi 8.15-19.15. Ingresso: € 6,50/3,25.
- CREMONA**, Palazzo della carità, piazza Giovanni XXIII.1. Luoghi della carità cremonese, documentaria.

- Fino al 10 gennaio. Orario: lunedì-sabato 9-12.15-16. Ingresso libero.
- COMO**, Pinacoteca civica - Palazzo Volpi, via A. Diaz 84, tel. 031.26.98.69. Alberto Marangoni. Movimenti di luce. Fino al 12/1/14. Orario: mar.-sabato 9.30-12.30 e 14-17, mer. 9.30-17, dom. 10-13.

- Ingresso € 3/1,50.
- LUGANO (Sv)**, Museo Cantonale d'arte, via Canova 10, tel. 41(0)91.81.57.994. Marianne Engel, Jackalope. Fino al 26 gennaio. Orario: martedì 14-18, mercoledì-domenica 10-18; Museo d'Arte, martedì-domenica 10-18, venerdì 10-21. Ingresso libero.